

Piattaforma sociale, la ricetta sindacale

Le proposte: alzare la soglia di esenzione Irpef, registro-badanti, minimo di Imu e Tares

DIFENDERE e incrementare il welfare in ambito territoriale, alzare la soglia per l'esenzione dell'Irpef e mantenere al minimo le aliquote comunali di Imu e Tares, senza dimenticare la creazione di uno sportello anti stalking e la realizzazione del registro per le badanti. Sono queste alcune proposte avanzate da Cgil, Cisl e Uil (nella foto i rappresentanti sindacali) ai sindaci del comprensorio per cercare di superare le difficoltà che vivono gli altotiberini in questo delicato momento.



«È UNA piattaforma di richieste che abbiamo chiamato Altotevere sociale – hanno spiegato i rappresentanti sindacali – dove le tematiche sono state già oggetto di discussione con i cittadini, i lavoratori e pensionati nelle assemblee che si stanno svolgendo nel territorio e che vogliamo presentare alle amministrazioni degli otto comuni». Nel lungo documento i sindacati hanno passato in rasse-

gna tutti gli ambiti della vita quotidiana: dalle nuove povertà, alla casa passando per la sanità e la sicurezza. Per ogni tematica hanno presentato proposte e suggerimenti. «Con questa piattaforma – hanno spiegato i sindacalisti – abbiamo voluto rendere noti i problemi delle gente che forse si conoscono poco e farci carico delle questioni quotidiane di chi vive in questo territorio dando anche delle risposte concrete che non costa-

no e agevolano le persone». E così largo alla rimodulazione per le tasse in base all'Isee, alla possibilità di non pagare aliquote comunali a coloro che sono in affitto, fino all'idea di poter usufruire di alcune prestazioni sanitarie realizzate in sinergia fra i vari comuni e con la Asl, insieme a richieste precise sulla Piastra logistica e sull'ex ospedale di Città di Castello, da destinare a una vera e propria «cittadella per la salute».

UMBERTIDE | PROGETTI: 7 SETTEMBRE IL MEMORIAL Atletica-top, tutti in assemblea

– UMBERTIDE –

ASSEMBLEA pubblica per l'Associazione Atletica Umbertide. Il presidente Stanislao Silvestrelli ha illustrato i risultati raggiunti dalla nascita della società (settembre 2012), grazie all'autorizzazione da parte de Comune per l'utilizzo dell'impianto dello stadio Morandi. Nel 2013 la società è cresciuta sia come numero di soci (19) che come numero di atleti (45), partecipando a più di 50 manifestazioni a livello regionale, nazionale ed internazionale, tra cui la celebre Maratona di New York ed ottenendo ottimi risultati, su tutti la vittoria del campionato Italiano Uisp sui 3.000 metri.

A CIO si aggiungono l'organizzazione, dopo un'assenza durata trent'anni, della Marcialonga di Umbertide «Memorial Rudy Dorelli» che verrà ripetuta il prossimo 7 settembre, eventi sportivi per le scuole e di beneficenza, l'organizzazione di una corsa a staffetta alle Fontanelle per il prossimo 3 maggio, in collaborazione con il circolo «G.Billi» e il gruppo di sostegno per la ricerca sulla fibrosi cistica che gestirà una camminata non competitiva. L'associazione si è inoltre impegnata a promuovere nuove iniziative per far crescere l'atletica ad Umbertide. All'assemblea erano presenti il sindaco Locchi e l'assessore allo Sport Valdambri.

IL PROTOCOLLO PREVEDE L'INSTALLAZIONE DI PONTI RADIO MOBILI E FISSI NEL TERRITORIO

Emergenze, potenziata la rete di tutta l'Alta Umbria

UNA RETE per le comunicazioni di emergenza coprirà tutta l'Alta Umbria grazie ad un progetto che prevede l'installazione di ponti radio mobili e fissi nel territorio. Nei giorni scorsi è stato sottoscritto a Città di Castello il protocollo d'intesa tra il sindaco tifernate Luciano Bacchetta, rappresentato dall'assessore Massimo Massetti, Maria Luisa D'Alessandro, commissario straordinario del comune di Gubbio, Marco Locchi, prosindaco di Umbertide, Fabio Buschi, sindaco di San Giustino, Giuliana Falaschi, sindaco di Citerna, Mariano Tirimagni, sindaco di Montone, Ottavio Anastasi, sindaco di Valfabbrica, Mirko Ceci, sindaco di Pietralunga e Letizia Michelini, sindaco di Monte Santa Maria Tiberina. Il progetto rientra nel bando regionale Servizi nell'ambito della salute e della sicurezza della persona pubblicato dal Gal (Gruppo di azione locale). «Sulle garanzie per l'emergenza i comuni dell'Alta Umbria – hanno dichiarato sindaci e rappresentanti degli enti locali – c'è un handicap comune, la conformazione frastagliata del territorio, e allo stesso tempo un punto di forza nella sinergia con cui stiamo lavorando per strutturare una rete di pronto intervento per la gestione di eventuali eventi straordinari». L'obiettivo è di potenziare gli strumenti della comunicazione radio nelle situazioni di emergenza nell'area che ricomprende i territori dell'Alto Chiascio e dell'Alto Tevere.

LA NAZIONE

SABATO 15 MARZO 2014

UMBERTIDE ALCUNI COMMERCianti LO APPOGGIANO. ORAZI E M5 REPLICANO

Petizione pro-Locchi, è subito polemica

– UMBERTIDE –

È POLEMICA in città sull'appello di un gruppo di commercianti (27) a favore del candidato sindaco Marco Locchi. A lanciare i propri strali il Movimento Umbertide Aperta con Luigino Orazi (nella foto), il Movimento 5 Stelle, ma anche privati cittadini e negozianti che sul sito di «Informazione locale» criticano duramente il Comune, parlando di pura manovra elettorale.

PER ORAZI l'appello dei commercianti «sa un po' di antico e molto di regime». E continua: «si firma a sostegno dell'attuale sindaco facente funzioni, dimenticando che è solo espressione del partito, in quanto nominato e

non eletto, e che sta operando in piena continuità con l'amministrazione del sindaco Giulietti, che ha prodotto uno spropositato aumento di tasse e tariffe.

CHIEDO a coloro che hanno promosso l'appello se rappresentano tutti i colleghi della piccola e della grande distribuzione, quali sono le politiche reali che il Comune ha posto in essere a favore della categoria e quali vantaggi hanno prodotto. Vorrei sapere se questi presunti vantaggi vanno a beneficio di tutti o di alcuni». Duri anche i grillini: «I cartelloni recitano 'affittasi' o 'vendesi', ma forse Locchi non ha ben chiaro il motivo di tutta questa cartellonistica, preso solo dai manifesti celebrativi della sua incoronazione, ancora una volta senza voto».

